



Iniziativa urgente in favore del settore della distribuzione dei carburanti

Audizione Eni presso la Commissione Attività produttive – Camera dei Deputati

Roma, 16 ottobre 2019

Indice

1

Rete Eni: la razionalizzazione a sostegno dell'efficienza

2

Costi e tempi della razionalizzazione

3

L'impianto di domani come Stazione dei Servizi

4

La centralità della gestione nella transizione energetica

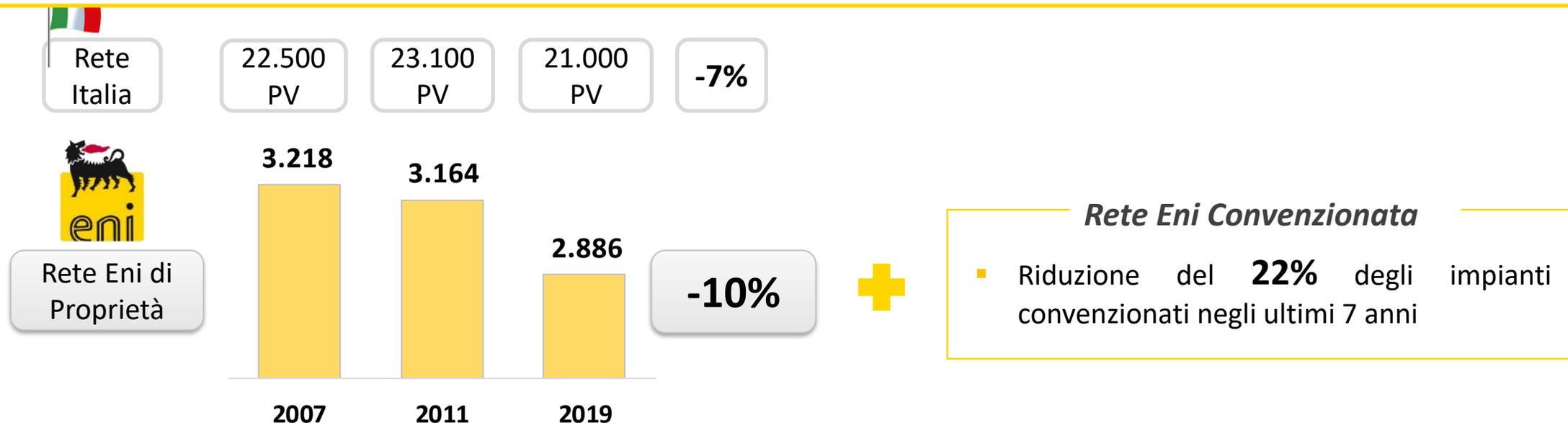
5

Lotta all'illegalità



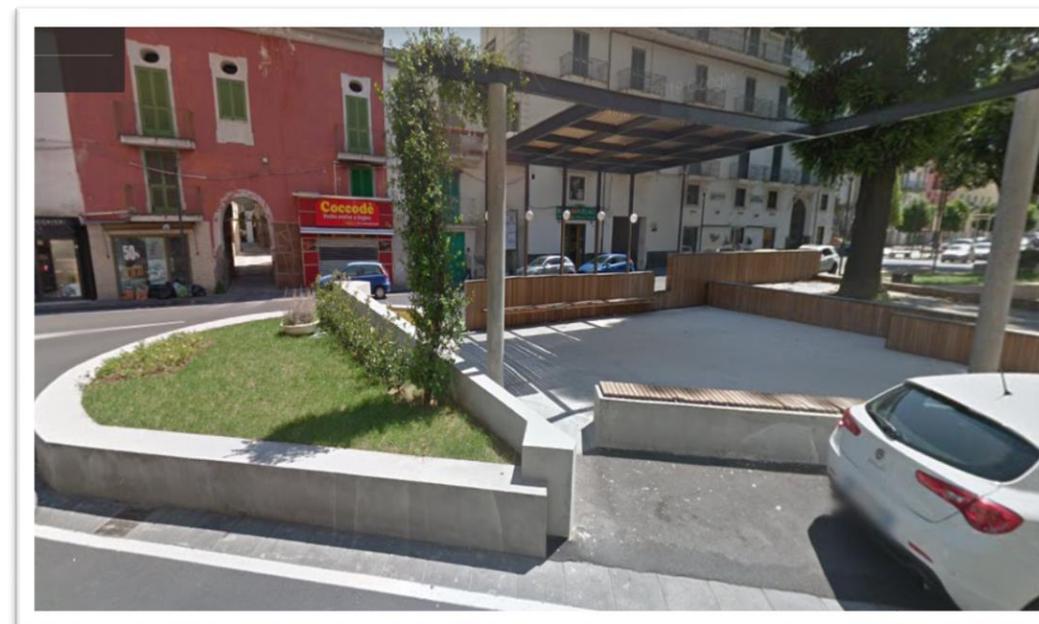
Rete Eni: la razionalizzazione a sostegno dell'efficienza

Riduzione complessiva della rete Eni del **15%** (proprietà + convenzionati)
circa 700 impianti dal 2007 al 2019



- Negli ultimi anni Eni ha contribuito attivamente al **processo di razionalizzazione della rete distributiva italiana** riducendo sia il numero di **impianti di proprietà**, sia **rinunciando** a quella parte della **rete convenzionata** composta da impianti **marginali**
- **La parcellizzazione del mercato e la presenza di operatori privati** anche di modeste dimensioni **non favorisce un significativo processo di razionalizzazione e chiusura impianti**. In aggiunta, i costi e i tempi riconducibili allo smantellamento dei siti sono da considerare rilevanti e come tali sostenibili più facilmente da un'azienda strutturata
- I punti vendita di modeste dimensioni, usciti dal circuito della major, possono divenire operatori più facilmente aggredibili dal fenomeno dell'illegalità
- Un complesso quadro normativo non sempre ha favorito una razionalizzazione efficace in termini di tempi e del rispetto delle normative minime del codice della strada

Costi e tempi della razionalizzazione



Dismissione
100 ÷ 300 k€
t (3 ÷ 4mesi)

Accertamento della qualità
ambientale e gestione rifiuti
20 ÷ 30 k€
t (1 ÷ 2mesi)

Bonifica di un sito dismesso
300 ÷ 500 k€
t (3 ÷ 5 anni)

Costo complessivo medio compreso tra i 500k€ e 800k€, con punte fino a 1 Milione €

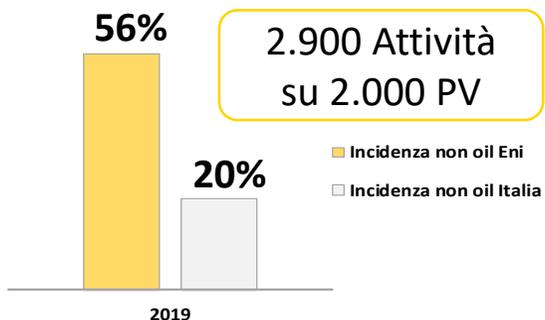
L'impianto di domani come Stazione dei Servizi

Oggi

Impianto di Rifornimento

- Prodotti tradizionali
- Servizi tradizionali
- Prodotti per la cura dell'auto
- Lavaggi

% PV con attività Non Oil sul Totale Rete



Trasformazione Stazioni Eni

Da Impianto di Rifornimento, a **Stazione dei Servizi** per la mobilità integrata

Rifornimento

- Sviluppo **LNG e CNG** (Introduzione del **Bio-Metano**)
- Sviluppo **Idrogeno**
- Sviluppo punti di ricarica **elettrica**
- Sviluppo **prodotti premium**

Servizi alla Persona

- **Ristorazione**
- **Servizi di pagamento**
- **Servizi di spedizione**
- **Servizi legati alla persona**

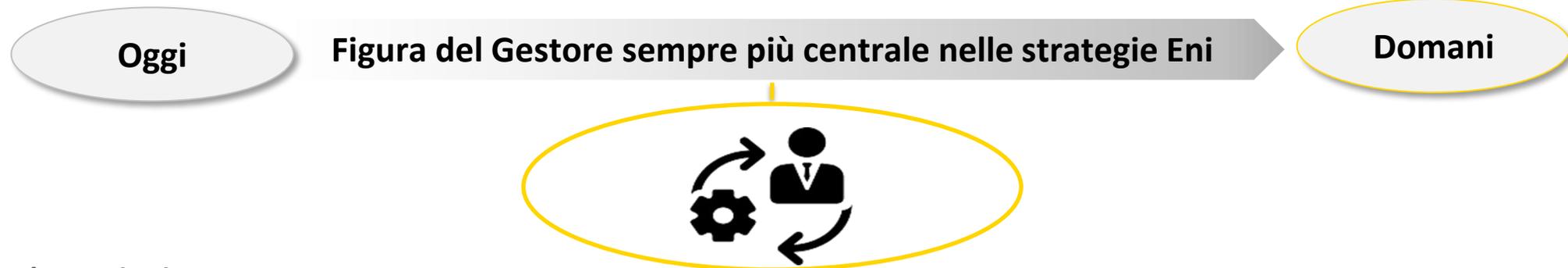
Mobilità

- Potenziamento del servizio di **Car Sharing Enjoy** e delle attività correlate

Stazioni di servizio sempre più orientate alla Sostenibilità Ambientale
Led, fotovoltaico, doppia parete



La centralità della gestione nella transizione energetica



Eni e le gestioni

Eni riconosce sempre maggiore centralità alla figura del gestore:

- Il dialogo con le organizzazioni delle gestioni è **elemento centrale della tradizione di Eni**.
Eni in accordo con le OO.SS. ha spesso favorito i grandi cambiamenti e le innovazioni del mercato
- Eni ritiene necessaria la regolamentazione del mercato al fine di garantire e preservare un sistema basato su regole certe e uniformi per tutti
- La molteplicità dei servizi offerti sui punti vendita rende necessaria la preventiva contrattazione tra le parti attraverso l'adozione di contratti tipizzati e compensi normati
- L'introduzione di un trattamento minimo per legge:
 - Non favorirebbe l'apertura di tavoli di negoziazione
 - Non consentirebbe di tenere in considerazione la pluralità dei fattori che caratterizzano i rapporti commerciali tra le compagnie Petrolifere e i gestori

Lotta all'illegalità

Eni ritiene necessario:

- **La definizione di nuovi strumenti normativi** volti a contrastare l'evasione di IVA e Accisa quali ad esempio:
 - **L'inibizione** dell'acquisto di carburanti mediante **lettere di intenti per l'eliminazione del fenomeno dei «falsi esportatori»**
 - L'introduzione della confisca degli asset oggetto di azioni illecite
- **La digitalizzazione e controllo** (e-DAS*, GPS, trasmissione elettronica dei corrispettivi, tracciante della molecola) di tutte le fasi della filiera per una maggiore tracciabilità delle movimentazioni di carburante su tutta la rete.
- **Il potenziamento dei controlli** a verifica degli operatori del mercato dei prodotti energetici e costante monitoraggio del registro degli operatori dei depositi fiscali
- **L'utilizzo del monitoraggio dei prezzi gestito dal MISE** come strumento per l'identificazione di comportamenti illeciti consistenti nell'acquisto di prodotto illegale

* Eni ha già avviato un test presso la base di Pomezia